

Musica



Corvino

Assieme a Marco Maffei, il musicista è artefice della produzione del disco



Artisti

L'etichetta pugliese nasce nel 2012 per volontà di Marco Maffei e conta oggi 35 artisti

Ungheria, l'ultima fatica di Radiospia che già piace

L'ETICHETTA PUGLIESE HA PRESENTATO LA SUA NONA PUBBLICAZIONE NELLA SALA MAZZA DEL MUSEO CIVICO. GLI ARTISTI NON SI SONO IMPROVVISATI, ANZI HANNO MESSO A DISPOSIZIONE I LORO TALENTI

L'etichetta pugliese Radio Spia giunge alla sua nona pubblicazione e presenta con orgoglio il maxi singolo Ungheria. L'incontro si è svolto lunedì presso la sala Mazza del Museo Civico, ed ha visto coinvolti sia la stampa che gli esperti del settore.

L'incontro si svolgeva rigorosamente a porte chiuse per non lasciar trapelare nulla all'esterno della novità che uscirà il prossimo otto marzo.

Un singolo è il frutto di un



Il primo da sinistra, Dandy Bestia degli Skiantos; a destra, Marco Maffei

Ungheria fonde il comedy rock, le polemiche umoristiche e l'irriverenza

lavoro di dieci artisti, che non si sono improvvisati e che al contrario, hanno messo a disposizione le loro preziose esperienze e competenze per dar vita ad un'operazione musicale dal retrogusto politico.

Infatti Ungheria fonde assieme il comedy rock di Frank Zappa, le polemiche umoristiche di Elio e le Storie Tese, l'irriverenza degli Skiantos, e tanti altri piccoli ingredienti che rendono questo disco degno di essere ascoltato.

Le tracce presenti in questa produzione sono, appunto, Ungheria che rappresenta una sorta di viaggio ideale nell'ideologia dell'est europeo, un'ideologia che nel bene e nel male ha molto influenzato la storia contemporanea. Un credo che può essere narrato per mezzo dei suoni, attraverso le note, a volte più incisive delle parole.

Di questo CD cd fa parte anche una rivisitazione del brano "sono buono", pubblicato nel 1979 dalla storica rock band bolognese degli Skiantos. Un brano talmente forte nelle sue sonorità, che nel recente 2009

Vasco Rossi, guru del rock italiano, dichiarò di voler incidere. Tuttavia Radio Spia è stata più veloce. Tredici minuti di musica al-

ternativa suonata dalla nostrana EGPFB (acronimo che sta ad indicare la Esposito Gennaro Panettiere Fornaro's Blues Band) un

gruppo di artisti che vivono in posti diversi ma sono uniti dalla passione per la musica. Tra loro troviamo Valentino Corvino, violini-



sta e compositore di colonne sonore e musiche per il teatro, il quale era presente all'incontro ed ha esordito dicendo "Sono amici da moltissimi anni e pur essendo sparpagliati per il mondo abbiamo voluto condividere un sogno, un esperimento contemporaneo, ci siamo ritrovati a condividere un esperimento, certi della sua riuscita. Mi trovo sempre con persone che si prendono sul serio ma non fanno le cose seriamente. Ma nella vita è necessario fare le cose sul serio senza crederci troppo".

E' stata poi la volta dell'intervento di Marco Maffei che assieme a Corvino ha prodotto artisticamente il disco, visibilmente emozionato. Altri componenti della band sono: il batterista Alessandro Lo Storto, il sassofonista Pierpaolo Gaudiano al sax, ed i declamatori o cantanti Corrado Rainone e Michele Pensato.

Vera e propria guest star della serata lo storico chitarrista degli Skiantos; Dandy Bestia, al secolo: Fabio Testoni. Il gruppo divenne famoso negli anni settanta, con un nuovo modo di fare musica, apparentemente demenziale, ma che in realtà interpretava il proprio tempo meglio di tanti critici e studiosi. Gli Skiantos hanno dimostrato

nel corso della loro carriera come uno dei modi più efficaci per prendere di mira il potere fosse l'ironia, l'amaro punto di vista della satira che fa ridere, proprio per-

Un gruppo che vuole portare la sua musica a chiunque, senza distinzioni

chè offre una visione tremendamente realistica delle cose.

L'etichetta Radio Spia nasce nel 2012 per volontà del produttore Marco Maffei, e conta oggi trentacinque artisti: "Vogliamo andare oltre i confini nazionali" ha sottolineato il produttore nel corso della serata. Si punta principalmente al mercato estero, dove stanno crescendo gli estimatori del marchio. Una band che rappresenta tutto ed il contrario di tutto, "l'incontro degli opposti" come amano definirsi, del nord e del sud, della musica e della non musica. Un gruppo che non si rivolge a nessun tipo di pubblico in particolare, ma che vuole portare la sua musica a chiunque. Perché le proteste devono essere abbracciate da tutti.

flavia palomba